

LETTURA DEL GIORNO 26-4

www.laparola.info

Numeri 13-14

I dodici esploratori mandati in Canaan

De 1:19-28 (2Co 2:17)

13:1 Il SIGNORE disse a Mosè: **2** «Manda degli uomini a esplorare il paese di Canaan che io do ai figli d'Israele. Mandate un uomo per ogni tribù dei loro padri; siano tutti loro capi». **3** E Mosè li mandò dal deserto di Paran, secondo l'ordine del SIGNORE; quegli uomini erano tutti capi dei figli d'Israele.

4 Questi erano i loro nomi:

Per la tribù di Ruben: Sammua, figlio di Zaccur;

5 per la tribù di Simeone: Safat, figlio di Cori;

6 per la tribù di Giuda: Caleb, figlio di Gefunne;

7 per la tribù d'Issacar: Igal, figlio di Giuseppe;

8 per la tribù di Efraim: Osea, figlio di Nun;

9 per la tribù di Beniamino: Palti, figlio di Rafu;

10 per la tribù di Zabulon: Gaddiel, figlio di Sodi;

11 per la tribù di Giuseppe, cioè, per la tribù di Manasse: Gaddi, figlio di Susi;

12 per la tribù di Dan: Ammiel, figlio di Ghemalli;

13 per la tribù di Ascer: Setur, figlio di Micael;

14 per la tribù di Neftali: Nabi, figlio di Vofsi;

15 per la tribù di Gad: Gheual, figlio di Machi.

16 Questi sono i nomi degli uomini che Mosè mandò a esplorare il paese. E Mosè diede a Osea, figlio di Nun, il nome di Giosuè.

17 Mosè dunque li mandò a esplorare il paese di Canaan, e disse loro: «Andate su di qua per il mezzogiorno; poi salirete sui monti **18** e vedrete che paese è, che popolo lo abita, se è forte o debole, se è poco o molto numeroso; **19** come è il paese che abita, se è buono o cattivo, e come sono le città dove abita, se sono degli accampamenti o dei luoghi fortificati; **20** e come è il terreno, se è grasso o magro, se vi sono alberi o no. Abbiate coraggio e portate dei frutti del paese». Era il tempo in cui cominciava a maturare l'uva.

21 Quelli dunque salirono a esplorare il paese dal deserto di Sin fino a Reob, sulla via di Amat.

22 Salirono per il mezzogiorno e andarono fino a Ebron, dove erano Aiman, Sesai e Talmai, figli di Anac. Ebron era stata costruita sette anni prima di Soan in Egitto. **23** Giunsero fino alla valle d'Escol, dove tagliarono un tralcio con un grappolo d'uva, che portarono in due con una stanga, e presero anche delle melagrane e dei fichi. **24** Quel luogo fu chiamato valle d'Escol a causa del grappolo d'uva che i figli d'Israele vi tagliarono.

25 Dopo quaranta giorni tornarono dall'esplorazione del paese **26** e andarono a trovare Mosè e Aaronne e tutta la comunità dei figli d'Israele nel deserto di Paran, a Cades: riferirono ogni cosa a loro e a tutta la comunità e mostrarono loro i frutti del paese.

27 Fecero il loro racconto, e dissero: «Noi arrivammo nel paese dove tu ci mandasti, ed è davvero un paese dove scorre il latte e il miele, ed ecco alcuni suoi frutti. **28** Però, il popolo che abita il paese è potente, le città sono fortificate e grandissime, e vi abbiamo anche visto dei figli di Anac.

29 Gli Amalechiti abitano la parte meridionale del paese; gli Ittiti, i Gebusei e gli Amorei, la regione montuosa; e i Cananei abitano presso il mare e lungo il Giordano».

30 Caleb calmò il popolo che mormorava contro Mosè, e disse: «Saliamo pure e conquistiamo il paese, perché possiamo riuscirci benissimo». **31** Ma gli uomini che vi erano andati con lui, dissero: «Noi non siamo capaci di salire contro questo popolo, perché è più forte di noi». **32** E screditarono presso i figli d'Israele il paese che avevano esplorato, dicendo: «Il paese che abbiamo attraversato per esplorarlo è un paese che divora i suoi abitanti; tutta la gente che vi abbiamo vista, è gente di

alta statura; **33** e vi abbiamo visto i giganti, figli di Anac, della razza dei giganti. Di fronte a loro ci pareva di essere cavallette; e tali sembravamo a loro».

Incredulità e rivolta d'Israele.

I quarant'anni nel deserto

(Nu 13:27-33; De 1:25-40) Es 32:9-14 (Nu 32:7-13; 26:63-65; Gs 14:6-14) Sl 106:24-26; 99:8 (Eb 3:17-19; Gd 5)

14:1 Allora tutta la comunità gridò di sgomento e alzò la voce; e il popolo pianse tutta quella notte. **2** Tutti i figli d'Israele mormorarono contro Mosè e contro Aaronne, e tutta la comunità disse loro: «Fossimo pur morti nel paese d'Egitto! O fossimo pur morti in questo deserto! **3** Perché il SIGNORE ci conduce in quel paese dove cadremo per la spada? Là le nostre mogli e i nostri bambini diventeranno preda del nemico. Non sarebbe meglio per noi tornare in Egitto?» **4** E si dissero l'un l'altro: «Nominiamoci un capo, torniamo in Egitto!»

5 Allora Mosè e Aaronne si prostrarono a terra davanti a tutta la comunità riunita dei figli d'Israele.

6 E Giosuè, figlio di Nun, e Caleb, figlio di Gefunne, che erano tra quelli che avevano esplorato il paese, si stracciarono le vesti **7** e parlarono così a tutta la comunità dei figli d'Israele: «Il paese che abbiamo attraversato per esplorarlo è un paese buono, molto buono. **8** Se il SIGNORE ci è favorevole, ci farà entrare in quel paese e ce lo darà: è un paese dove scorre il latte e il miele.

9 Soltanto, non vi ribellate al SIGNORE e non abbiate paura del popolo di quel paese, poiché ne faremo nostro pascolo; l'ombra che li proteggeva si è ritirata, e il SIGNORE è con noi; non li temete».

10 Allora tutta la comunità parlò di lapidarli; ma la gloria del SIGNORE apparve sulla tenda di convegno a tutti i figli d'Israele, **11** e il SIGNORE disse a Mosè: «Fino a quando mi disprezzerà questo popolo? Fino a quando non avranno fede in me dopo tutti i miracoli che ho fatti in mezzo a loro? **12** Io lo colpirò con la peste e lo distruggerò, ma farò di te una nazione più grande e più potente di esso».

13 E Mosè disse al SIGNORE: «Ma lo verranno a sapere gli abitanti dell'Egitto, da cui tu hai fatto uscire questo popolo per la tua potenza, **14** e la cosa sarà risaputa dagli abitanti di questo paese. Essi hanno udito che tu, o SIGNORE, sei in mezzo a questo popolo e gli appari faccia a faccia, che la tua nuvola si ferma sopra di loro e che cammini davanti a loro di giorno in una colonna di nuvola, e di notte in una colonna di fuoco. **15** Ora, se fai perire questo popolo come un sol uomo, le nazioni che hanno udito la tua fama diranno: **16** "Il SIGNORE non è stato capace di far entrare questo popolo nel paese che aveva giurato di dargli, perciò li ha scannati nel deserto". **17** Ora si mostri, ti prego, la potenza del SIGNORE nella sua grandezza, come tu hai promesso dicendo: **18** "Il SIGNORE è lento all'ira e grande in bontà; egli perdona l'iniquità e il peccato, ma non lascia impunito il colpevole e punisce l'iniquità dei padri sui figli, fino alla terza e alla quarta generazione".

19 Perdona, ti prego, l'iniquità di questo popolo, secondo la grandezza della tua bontà, come hai perdonato a questo popolo dall'Egitto fin qui».

20 Il SIGNORE disse: «Io perdono, come tu hai chiesto. **21** Però, come è vero che io vivo, tutta la terra sarà piena della gloria del SIGNORE. **22** Tutti gli uomini che hanno visto la mia gloria e i miracoli che ho fatto in Egitto e nel deserto, quelli che mi hanno tentato già dieci volte e non hanno ubbidito alla mia voce, **23** certo non vedranno il paese che promisi con giuramento ai loro padri. Nessuno di quelli che mi hanno disprezzato lo vedrà; **24** ma il mio servo Caleb è stato animato da un altro spirito e mi ha seguito pienamente; perciò io lo farò entrare nel paese nel quale è andato; e la sua discendenza lo possederà. **25** Gli Amalechiti e i Cananei abitano nella valle; voi domani tornate indietro, incamminatevi verso il deserto, in direzione del mar Rosso».

26 Il SIGNORE parlò ancora a Mosè e ad Aaronne, e disse: **27** «Fino a quando sopporterò questa malvagia comunità che mormora contro di me? Io ho udito i mormorii che i figli d'Israele fanno contro di me. **28** Di' loro: "Com'è vero che io vivo, dice il SIGNORE, io vi farò quello che ho sentito dire da voi. **29** I vostri cadaveri cadranno in questo deserto; e voi tutti, quanti siete, di cui si è fatto il censimento, dall'età di vent'anni in su, e che avete mormorato contro di me, **30** non

entrerete di certo nel paese nel quale giurai di farvi abitare; salvo Caleb, figlio di Gefunne, e Giosuè, figlio di Nun. **31** I vostri bambini, di cui avete detto che sarebbero preda dei nemici, quelli farò entrare; ed essi conosceranno il paese che voi avete disprezzato. **32** Ma quanto a voi, i vostri cadaveri cadranno in questo deserto. **33** I vostri figli andranno pascendo le greggi nel deserto per quarant'anni e porteranno la pena delle vostre infedeltà, finché i vostri cadaveri non siano consumati nel deserto. **34** Come avete messo quaranta giorni a esplorare il paese, porterete la pena delle vostre iniquità per quarant'anni, un anno per ogni giorno, e saprete che cosa sia cadere in disgrazia presso di me". **35** Io, il SIGNORE, ho parlato: certo, così farò a tutta questa comunità malvagia, la quale si è riunita contro di me; in questo deserto saranno consumati e vi moriranno».

36 Gli uomini che Mosè aveva mandato a esplorare il paese e che, tornati screditando il paese, avevano fatto mormorare tutta la comunità contro di lui, **37** quegli uomini, dico, che avevano screditato il paese, morirono colpiti da una piaga, davanti al SIGNORE. **38** Ma Giosuè, figlio di Nun, e Caleb, figlio di Gefunne, rimasero vivi tra quelli che erano andati a esplorare il paese.

De 1:40-46; Gv 15:5

39 Mosè riferì quelle parole a tutti i figli d'Israele; e il popolo ne fece grande cordoglio. **40** La mattina si alzarono di buon'ora e salirono sulla cima del monte, e dissero: «Eccoci qua; noi saliremo al luogo di cui ha parlato il SIGNORE, poiché abbiamo peccato». **41** Ma Mosè disse: «Perché trasgredite l'ordine del SIGNORE? La cosa non vi riuscirà bene. **42** Non salite, perché il SIGNORE non è in mezzo a voi. Non fatevi sconfiggere dai vostri nemici! **43** Poiché là, di fronte a voi, stanno gli Amalechiti e i Cananei, e voi cadrete per la spada; poiché vi siete sviati dal SIGNORE, il SIGNORE non sarà con voi». **44** Nondimeno, si ostinarono a salire sulla cima del monte; ma l'arca del patto del SIGNORE e Mosè non si mossero dall'accampamento. **45** Allora gli Amalechiti e i Cananei che abitavano su quel monte scesero giù, li sconfissero, e li fecero a pezzi fino a Corma.

Salmi 49

Futilità delle ricchezze

(SI 73; 37) Lu 12:15-20

1 Al direttore del coro.

Dei figli di Core. Salmo.

Ascoltate, popoli tutti;

porgete orecchio, abitanti del mondo,

2 plebei e nobili,

ricchi e poveri tutti insieme.

3 La mia bocca dirà parole sagge,

il mio cuore mediterà pensieri intelligenti.

4 Io presterò orecchio a un proverbio,

canterò sulla cetra il mio enigma.

5 Perché temere nei giorni funesti,

quando mi circonda la malvagità dei miei avversari?

6 Essi hanno fiducia nei loro beni

e si vantano della loro grande ricchezza,

7 ma nessun uomo può riscattare il fratello,

né pagare a Dio il prezzo del suo riscatto.

8 Il riscatto dell'anima sua è troppo alto,

e il denaro sarà sempre insufficiente,

9 perché essa viva in eterno ed eviti di veder la tomba.

10 Infatti la vedrà: i sapienti muoiono;

lo stolto e l'ignorante periscono tutti

e lasciano ad altri le loro ricchezze.

11 Pensano che le loro case dureranno per sempre
e che le loro abitazioni siano eterne;
perciò danno i loro nomi alle terre.

12 Ma anche tenuto in grande onore, l'uomo non dura;
egli è simile alle bestie che periscono.

13 Questo loro modo di comportarsi è follia;
eppure i loro successori approvano i loro discorsi. [*Pausa*]

14 Sono cacciati come pecore nel soggiorno dei morti;
la morte è il loro pastore;
e al mattino gli uomini retti li calpestano.

La loro gloria deve consumarsi nel soggiorno dei morti, e non avrà altra dimora.

15 Ma Dio riscatterà l'anima mia dal potere del soggiorno dei morti,
perché mi prenderà con sé. [*Pausa*]

16 Non temere se uno s'arricchisce,
se aumenta la gloria della sua casa.

17 Perché, quando morrà, non porterà nulla con sé;
la sua gloria non scenderà con lui.

18 Benché tu, mentre vivi, ti ritenga felice,
e la gente ti ammira per i tuoi successi,

19 tu te ne andrai con la generazione dei tuoi padri,
che non vedranno mai più la luce.

20 L'uomo che vive tra gli onori e non ha intelligenza
è simile alle bestie che periscono.

Geremia 13:1-14

La parabola della cintura di lino

Gr 19

1 Così mi ha detto il SIGNORE: «Va', comprati una cintura di lino, mettila attorno ai fianchi, ma non la porre nell'acqua». **2** Così io comprai la cintura, secondo la parola del SIGNORE, e me la misi attorno ai fianchi.

3 La parola del SIGNORE mi fu indirizzata per la seconda volta, in questi termini: **4** «Prendi la cintura che hai comprata e che hai attorno ai fianchi; va' verso l'Eufrate e nascondila laggiù nella fessura d'una roccia». **5** Io andai e la nascosi presso l'Eufrate, come il SIGNORE mi aveva comandato. **6** Dopo molti giorni, il SIGNORE mi disse: «Àlzati, va' verso l'Eufrate e togli di là la cintura che io ti avevo comandato di nascondervi». **7** Io andai verso l'Eufrate, scavai e tolsi la cintura dal luogo dove l'avevo nascosta. Ecco, la cintura era marcita, non era più buona a nulla.

8 Allora la parola del SIGNORE mi fu rivolta in questi termini:

9 «Così parla il SIGNORE:

"In questo modo io distruggerò l'orgoglio di Giuda
e il grande orgoglio di Gerusalemme,

10 di questo popolo malvagio che rifiuta di ascoltare le mie parole,
che cammina seguendo la caparbia del suo cuore,
e va dietro ad altri dèi

per servirli e per prostrarsi davanti a loro;
esso diventerà come questa cintura,
che non è più buona a nulla.

11 Infatti, come la cintura aderisce ai fianchi dell'uomo,
così io avevo strettamente unita a me tutta la casa d'Israele
e tutta la casa di Giuda", dice il SIGNORE,
"perché fossero mio popolo,

mia fama, mia lode, mia gloria;
ma essi non hanno voluto dare ascolto".

Avvertimenti

Gr 25:15-18, 27

12 «Tu dirai loro questa parola:

"Così parla il SIGNORE, Dio d'Israele:

Ogni otre sarà riempito di vino";

e quando essi ti diranno: "Non lo sappiamo noi
che ogni otre si riempie di vino?",

13 allora tu dirai loro: "Così parla il SIGNORE:

'Ecco, io riempirò di ubriachezza tutti gli abitanti di questo paese,

i re che siedono sul trono di Davide,

i sacerdoti, i profeti, e tutti gli abitanti di Gerusalemme;

14 li sbatterò l'uno contro l'altro,

padri e figli assieme', dice il SIGNORE;

'io non risparmierò nessuno; nessuna pietà, nessuna compassione,
m'impedirà di distruggerli"».

Marco 14:1-11

La passione, 14-15

La congiura contro Gesù

=(Mt 26:1-5; Lu 22:1-2)

1 Mancavano due giorni alla Pasqua e alla festa degli Azzimi; i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di prendere Gesù con inganno e ucciderlo; **2** infatti dicevano: «Non durante la festa, perché non vi sia qualche tumulto di popolo».

Maria di Betania unge il capo a Gesù

=(Mt 26:6-13; Gv 12:1-8) Lu 7:36-50

3 Gesù era a Betania, in casa di Simone il lebbroso; mentre egli era a tavola entrò una donna che aveva un vaso di alabastro pieno d'olio profumato, di nardo puro, di gran valore; rotto l'alabastro, gli versò l'olio sul capo. **4** Alcuni, indignatisi, dicevano tra di loro: «Perché si è fatto questo spreco d'olio? **5** Si poteva vendere quest'olio per più di trecento denari, e darli ai poveri». Ed erano irritati contro di lei. **6** Ma Gesù disse: «Lasciatela stare! Perché le date noia? Ha fatto un'azione buona verso di me. **7** Poiché i poveri li avete sempre con voi; quando volete, potete far loro del bene; ma me non mi avete per sempre. **8** Lei ha fatto ciò che poteva; ha anticipato l'unzione del mio corpo per la sepoltura. **9** In verità vi dico che in tutto il mondo, dovunque sarà predicato il vangelo, anche quello che costei ha fatto sarà raccontato, in memoria di lei».

Giuda decide di tradire Gesù

=(Mt 26:14-16; Lu 22:3-6)

10 Giuda Iscariot, uno dei dodici, andò dai capi dei sacerdoti con lo scopo di consegnar loro Gesù.

11 Essi, dopo averlo ascoltato, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Perciò egli cercava il modo opportuno per consegnarlo.